

**L'INTERVISTA LUIGI ROMANI.** Responsabile della redazione linguistica **Treccani**, tra i curatori del Festival che si apre domani

# «PARLARE AI GIOVANI ANCHE CON LE CANZONI»

**L**uigi Romani, responsabile della redazione linguistica **Treccani**, è uno dei curatori del Festival, gli abbiamo chiesto cosa rappresenti questa rassegna per **Treccani**.

«Il festival **Treccani** della lingua italiana (#leparolevalgono), è l'appuntamento annuale ideato da **Treccani** per presentare i temi periodicamente più rilevanti della sua costante ricerca sulla lingua italiana - risponde -. È già dal 2017 che **Treccani** organizza a Lecco il festival: negli anni precedenti si è trattato di singole giornate di incontri, per lo più su temi linguistici manzoniani. Con il nuovo progetto, che inaugureremo quest'anno, il festival si articola in una proposta molto più strutturata di contenuti».

**Cosa significa insistere oggi sul "valore" delle parole, in un periodo in cui proprio le parole sembrano spesso avere perso valore?**

**Treccani** cerca di fare in modo, in tutte le sue iniziative editoriali, tradizionali e digitali, di ricerca, sociali e didattiche, che le parole vengano ben spese, con misura e cura. In un'epoca caratterizzata da un dispendio vorticoso di parole, spesso utilizzate per aggredire e nascondere, anziché dialogare e mostrare, è necessario impegnarsi per impedire che i significati e le loro sfumature si confondano, o addirittura perdano senso.

**Le tre giornate del Festival sono dedicate a tre parole specifiche: verità, ambiente, empatia. Da cosa dipende questa scelta?**

Una prima selezione delle



Luigi Romani con Manuel Agnelli

parole è stata guidata da criteri quantitativi, in particolare, prestiamo molta attenzione alle segnalazioni e alle richieste che ci vengono dai nostri canali digitali, a partire dagli utenti del portale, con le sue oltre 600.000 sessioni giornaliere, e da quelli di tutti i social **Treccani**. Abbiamo poi raffinato la selezione applicando criteri qualitativi che hanno portato alle tre parole proposte.

**Una particolare e dichiarata attenzione è rivolta ai giovani. E' anche questa la conferma dell'apertura di Treccani a quel digitale che tanto coinvolge i nostri ragazzi?**

Molte delle nuove iniziative

gno e incentivazione alla lettura "Ti Leggo".

**Le serate del Festival presentano due artisti come Manuel Agnelli e Vinicio Capossela ed il gruppo musicale "Canzoniere Grecanico Salentino". Si vuole dimostrare che le "parole" abitano ambiti diversi e coinvolgono tutti?**

**Treccani** analizza da tempo, e con costanza, le parole delle canzoni, intese come canale privilegiato di espressione dei cambiamenti, non solo sociali e culturali, del nostro tempo. Per questo abbiamo chiesto a Manuel Agnelli, Vinicio Capossela e al Canzoniere Grecanico Salentino di darci la loro libera e artistica interpretazione delle tre parole scelte per il nostro festival. Non sono, ovviamente, da trascurare neanche gli aspetti linguistici più innovativi rilevabili nei testi delle canzoni, come alcuni di quelli legati alla più recente musica rap e trap: l'alterazione dell'ordine delle parole nelle frasi, e delle frasi stesse, l'indebolimento delle rime, le ripetizioni di sillabe e la diffusione di un plurilinguismo accentuato.

**Questo Festival può aiutare a ricordare l'importanza che Manzoni ha avuto per la nostra lingua?**

Quando si parla di lingua italiana non si può mai dimenticare il contributo fondamentale apportato da Manzoni alla costruzione della nostra lingua nazionale ed è stata proprio la consapevolezza dell'importanza di questo apporto a guidare **Treccani** nella scelta di Lecco come sede del festival, già dalle sue precedenti edizioni.

**G. Coli.**